

Parrocchia San Bruno in Colleferro Tel./Fax 06.97.01.589 www.parrocchiasanbruno.it fb. sanbrunocolleferro

Anno 21 - Numero 6

10 febbraio 2019 V Domenica ordinaria

Comunità in Festa

"Come Pietro i cristiani credono nell'amore del Signore "

Lc 5, 1-11

"Un gruppetto di pescatori delusi da una notte intera di inutile fatica, ma proprio da là dove si erano fermati il Signore li fa ripartire. E così fa con ogni vita: propone a ciascuno una vocazione, con delicatezza e sapienza, come nelle tre parole a Simone:1. lo pregò di scostarsi da riva: Gesù prega Simone, chiede un favore, lui non si impone mai; 2. non temere: Dio viene come coraggio di vita; libera dalla paura che paralizza il cuore;-3.tu sarai: lo sguardo di Gesù si dirige subito al futuro, intuisce in me fioriture di domani; per lui nessun uomo coincide con i suoi limiti ma con le sue potenzialità.

Sono parole con le quali Gesù, maestro di umanità, rimette in moto la vita ed è per questo che è legittimato a proporsi all'uomo, perché parla il linguaggio della tenerezza, del coraggio, del futuro. Simone è stanco dopo una notte di inutile fatica, forse vorrebbe solo ritornare a riva e riposare, ma qualcosa gli fa dire: Va bene, sulla tua parola getterò le reti.

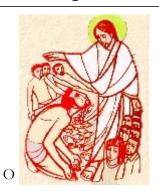
Che cosa spinge Pietro a fidarsi? Non ci sono discorsi sulla barca, solo sguardi. Per Gesù guardare una persona e amarla erano la stessa cosa. Pietro in quegli occhi ha visto l'amore per lui. Si è sentito amato, sente che la sua vita è al sicuro accanto a Gesù, che il suo nome è al sicuro su quelle labbra. I cristiani sono quelli che, come Simone, credono nell'amore di Dio (1Gv 4,16). E le reti si riempiono. Simone davanti al prodigio si sente stordito, inadeguato: Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore.

Gesù risponde con una reazione bellissima, una meraviglia che m'incanta. Trasporta Simone su di un piano totalmente diverso, sovranamente indifferente al suo passato e ai suoi peccati, lui non si lascia impressionare dai difetti di nessuno, pronuncia e crea futuro: Non temere. Sarai pescatore di uomini. Li raccoglierai da quel fondo dove credono di vivere e non vivono; mostrerai loro che sono fatti per un altro respiro, un altro cielo, un'altra vita! Li raccoglierai per la vita.

Quando si pescano dei pesci è per la morte. Ma per gli uomini no: pescare significa catturare vivi, è il verbo usato nella Bibbia per indicare coloro che in una battaglia sono salvati dalla morte e lasciati in vita (Gs 2,13; 6,25; 2Sam 8,2...). Nella battaglia per la vita l'uomo sarà salvato, protetto dall'abisso dove rischia di cadere, portato alla luce.

E abbandonate le barche cariche del loro piccolo tesoro, proprio nel momento in cui avrebbe senso restare, seguono il Maestro verso un altro mare. Senza neppure chiedersi dove li condurrà. Sono i «futuri di cuore». Vanno dietro a lui e vanno verso l'uomo, quella doppia direzione che sola conduce al cuore della vita" (Padre Ermes Ronchi).

Preghiera



Signore Gesù, non ti eri ancora circondato di apostoli e discepoli e già la folla faceva ressa per ascoltarti ed essere guarita La messe era già molta, ma gli operai mancavano tutti. Ancora oggi la messe è molta e gli operai sono pochi, perché molti operai si tirano indietro. Ogni cristiano dovrebbe dire con coraggio e convinzione: «Eccomi, manda me». Signore, ti ringrazio per aver avuto fiducia in me, nonostante le mie titubanze, i miei rifiuti, i miei entusiasmi. Tu mi ami così come sono, mi hai scelto, mi hai fatto pescatore di uomini. Grazie, Signore, per i pescatori di uomini, moltiplicali perché tutti possano essere pescati da te a servizio della Chiesa e del mondo.

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Appuntamenti della Settimana

Lunedì 11 febbraio

Ore 17.30: Festa della Madonna di Lourdes .S. con conferimento del Sacramento dell'Unzione dei Malati. E' necessario prenotarsi.

Martedì 12 febbraio

Ore 18.15: Riunione dei catechisti per organizzare Prime Confessioni e Ritiri

Venerdì 15 febbraio

Ore 9.00: Lodi ed Esposizione del SS. mo Sacramento con preghiere per la cura e la difesa della vita nascente e della via al suo tramonto fino alle ore 16.45.(Si prega di dare la propria disponibilità segnando il nome nell'apposita lista). Seguirà la Recita del Rosario meditato, Benedizione Eucaristica e la S. Messa.

Ore 18.15: Incontro cittadino per i Catechisti a S. Bruno sul tema "Fate questo in Memoria di Me" (Relatore don Augusto Fagnani)

Ore 19.30: Incontro dei Giovani di ACI sul tema:"La buona politica a servizio della Pace

Sabato 16 febbraio

Ore 5.15: Partenza dal Piazzale di S. Bruno per Vallepietra con auto proprie per pellegrinaggio a piedi dalla Piazza Paese di Vallepietra al Santuario Apparizione (per adesioni telefonare al Parroco 3492928983). Il rientro è previsto per le ore 15.30. Ulteriori dettagli potete trovarli nella locandina già affissa in bacheca.

* Si rende noto che con la vendita dell primule per sostenere il "Progetto Gemma del Centro Aiuto alla vita è stata raccolta una prima somma di €. 360.00 Grazie, grazie a tutti!

ALTRE INIZIATIVE IN CANTIERE **:

- Gli incontri di catechesi in preparazione al Matrimonio, sacramento d e l precedentemente fissati per tutti i lunedì e martedì di febbraio sono stati spostati al mese di Marzo a partire dal giorno 11.
- Gli incontri di catechesi per giovani/adulti in preparazione alla Cresima sono iniziati dalla domenica 17 febbraio (ore 18.15).

Sapienza in Pillole

"Diceva mio nonno: Chi ha poco si accontenta, chi ha tanto si lamenta" Proverbio

Lamentarsi è un'arte che molti, soprattutto giornate di particolare stress, riescono purtroppo ad esprimere con grande intensità. E Attenzione però perché, come ci dice una ricerca della Stanford University, lamentarsi fa male alla salute: trenta minuti di lamentele provocano umore basso. irritabilità, negatività e stanchezza fisica, oltre a danneggiare i neuroni ed alimentare pensieri negativi.

Gaudete et exsultate

32. Non avere paura della santità. Non ti toglierà forze, vita e gioia. Tutto il contrario, perché arriverai ad essere quello che il Padre ha pensato quando ti ha creato e sarai fedele al tuo stesso essere. Dipendere da Lui ci libera dalle schiavitù e ci porta a riconoscere la nostra dignità. Questa realtà si riflette in santa Giuseppina Bakhita, che fu «resa schiava e venduta come tale alla tenera età di sette anni, soffrì molto nelle mani di padroni crudeli. Tuttavia comprese la verità profonda che Dio, e non l'uomo, è il vero padrone di ogni essere umano, di ogni vita umana. Questa esperienza divenne fonte di grande saggezza per questa umile figlia d'Africa».[30]

Messaggio Giornata del Malato

«Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente della SS. ma Trinità nell'Anniversario della date» (Mt 10,8). Queste sono le parole pronunciate da Gesù quando inviò gli apostoli a diffondere il Vangelo, affinché il suo Regno si propagasse attraverso gesti di amore gratuito. In occasione della XXVII Giornata Mondiale del Malato, che si celebrerà in modo solenne a Calcutta, in India, l'11 febbraio 2019, la Chiesa, Madre di tutti i suoi figli, soprattutto infermi, ricorda che i gesti di dono gratuito, come quelli del Buon Samaritano, sono la via più credibile di evangelizzazione. La cura dei malati ha bisogno di professionalità e di tenerezza, di gesti gratuiti, immediati e semplici come la carezza, attraverso i quali si fa sentire all'altro che è "caro".La vita è dono di Dio, e come ammonisce San Paolo: «Che cosa possiedi che tu non l'abbia ricevuto?» (1 Cor 4,7). Proprio perché è dono, l'esistenza non può essere considerata un mero possesso o una proprietà privata, soprattutto di fronte alle conquiste della medicina e della biotecnologia che potrebbero indurre l'uomo a alla tentazione della manipolazione dell"albero della vita" (cfr Gen 3,24).